



REGIONE
PUGLIA



ALLEGATO 2

POR PUGLIA 2014-2020

(FONDO FESR)

Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese"

Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"

sub-Azione 3.4.a (AdP 3.3.2) – Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio.



"Custodiamo la Cultura in Puglia"

Sovvenzione diretta per le PMI



PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA MISURA DI AIUTO	3
FINALITÀ	4
DOTAZIONE FINANZIARIA	4
SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA	4
LA MISURA DI AIUTO	5
COSTI FISSI	6
PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	7
PROCEDURA DI SELEZIONE ADOTTATA	7
AMMISSIBILITÀ DELLE ISTANZE	7
CONCESSIONE DELL'AIUTO	8
TABELLA RIEPILOGATIVA	8



Custodiamo la Cultura in Puglia

Sovvenzione diretta per le PMI

Premessa

La pandemia COVID-19, iniziata in Italia lo scorso febbraio, si è abbattuta in maniera improvvisa e diffusa causando effetti devastanti sull'intero sistema socio-economico mondiale che oggi risulta colpito da una delle più profonde recessioni globali registrate dalla seconda guerra mondiale. L'emergenza sanitaria si è tradotta in emergenza economica, causa le misure di contenimento adottate dal Governo nazionale che hanno portato ad una paralisi del sistema causando un doppio shock negativo: dal lato della domanda, con il rinvio delle decisioni di spesa da parte dei consumatori, la chiusura di numerose attività economiche e l'azzeramento dei flussi; dal lato dell'offerta, con il blocco di numerose attività economiche necessario per arginare la circolazione del virus.

Tra i settori più colpiti dagli effetti devastanti del COVID-19 c'è, senza dubbio, quello della cultura, in cui si stanno manifestando effetti negativi diffusi per i quali non è ancora possibile una precisa quantificazione in termini di ripercussioni sugli scenari futuri. Di certo si tratta del comparto che, a causa della totale chiusura di cinema, teatri, musei, biblioteche, è il primo ad essere entrato in crisi e, a causa del permanere di molte restrizioni connesse alla presenza del pubblico in sala.

L'azione prevede l'adozione, così come suggerito dalla stessa Commissione in merito al settore in argomento, di una misura finalizzata a rimediare al grave turbamento dell'economia a seguito della emergenza COVID e della connessa e consequenziale crisi economica manifestatasi.

Lo Stato membro Italia, accogliendo l'impostazione comunitaria, ha presentato in data 20.05.2020 la notifica di Aiuto di Stato alla Commissione Europea relativamente ad un Regime Quadro di Aiuti strutturato nel rispetto del Temporary Framework adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020, come modificata dalla C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020, successivamente emendata con C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020, ulteriormente emendata con Comunicazione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020 e, da ultimo, con Comunicazione C (2020) 7127 *final* del 13 ottobre 2020.

L'Aiuto di cui all'Avviso "Custodiamo la Cultura in Puglia" ha base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli 54-61 del D.L. n. 34 del 19.05.2020¹, notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020 e successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020²

Riferimenti normativi per la misura di Aiuto

- D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e ss.mm.ii.;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 *final* del 19.03.2020;

¹ Cfr.: D.L. n. 34 del 19/05/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77

² A seguito di notifica, da parte dello Stato membro Italia, del suddetto "Regime quadro della disciplina degli aiuti" così come modificato dall'art. 107 del D.D.L. n. 2790 del 18 novembre 2020



- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), modificato dalla Decisione C(2020) 2215 *final* del 03.04.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 3156 *final* dell'08.05.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 4509 *final* del 29.06.2020;
- Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19 (*Temporary Framework*), emendato con Decisione C(2020) 9121 *final* del 10 dicembre 2020.

Finalità

Al fine di contrastare gli effetti causati dalla pandemia e favorire la ripresa delle imprese della Cultura, la Regione Puglia intende erogare alle PMI del settore una sovvenzione diretta destinata ad attenuare l'impatto dei costi fissi sopportati, tanto nel periodo di *lockdown*, imposto dalle misure di contrasto alla diffusione del COVID-19, quanto nel periodo successivo durante il quale il perdurare di talune norme imperative e delle connesse "restrizioni" impediscono di svolgere l'attività in maniera regolare ed ordinaria.

La misura di Aiuto, ha quale finalità quella di ammortizzare, attraverso l'erogazione di una sovvenzione parametrata in relazione al decremento di fatturato subito nel periodo dal 1° febbraio - 31 agosto 2020, l'impatto dei costi fissi sopportati dalle PMI pugliesi della Cultura; la sovvenzione è quantificata in misura percentuale dei costi fissi sopportati nel medesimo periodo.

Il decremento di fatturato, così come la quantificazione dei costi fissi, è asseverato da un esperto indipendente e dovrà essere determinato tenendo conto della differenza tra il dato relativo al fatturato registrato nel periodo **1° febbraio -31 agosto 2020** ed il dato relativo al fatturato registrato nel medesimo arco temporale dell'anno 2019.

L'approccio strategico adottato con l'Avviso consentirà, quindi, alle PMI della Cultura, di ricevere una sovvenzione fino ad un massimo del 90% dell'ammontare di taluni costi fissi relativi al periodo 1° febbraio - 31 agosto 2020 e, al contempo, di affrontare la fase della ripresa.

L'Avviso adottato a valere su POR Puglia 2014-2020 - Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" – sub-Azione 3.4a "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio" (AdP 3.3.2), promuove l'obiettivo specifico 3.c (RA 3.3) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" e contribuisce al perseguimento degli indicatori di output indicatori di output CV20 "Concedere sostegno alle PMI per il capitale circolante (sovvenzioni)" e CV22 "Numero di PMI con sovvenzioni per il circolante" del Programma.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a € **10.000.000,00**, a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020.

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze e requisiti di accesso alla misura

Le PMI che esercitano nella/nelle sede/i ubicata/e in Puglia attività di impresa con Codice ATECO 2007 primario riconducibile ad uno dei seguenti:



- 47.61 (Commercio di libri in esercizi specializzati);
- 47.63 (Commercio al dettaglio di musica e video);
- 58.11 (Edizione di libri);
- 59.11 (Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi tv);
- 59.12 (Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi tv);
- 59.13 (Attività di distribuzione cinematografica e di programmi tv);
- 59.14 (Attività di proiezione cinematografica);
- 74.20 (Attività fotografiche);
- 74.20.11 (Attività di fotoreporter);
- 74.20.19 (Altre attività di riprese fotografiche);
- 77.39.94 (Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli);
- 82.30 (Organizzazione di convegni e fiere);
- 90.01 (Rappresentazioni artistiche);
- 90.02 (Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche);
- 90.03 (Creazioni artistiche e letterarie);
- 90.04 (Gestione di strutture artistiche);
- 93.21 (Parchi divertimento e tematici);
- 91.01 (Attività di biblioteche ed archivi)
- 91.02 (Attività di musei)
- 91.03 (Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili);

che sono incorse, nel 2020, in difficoltà economiche in conseguenza delle misure di contenimento adottate dal Governo nazionale per contrastare la pandemia COVID-19 e che nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 agosto 2020, hanno registrato un decremento di fatturato, rispetto a quello del medesimo periodo dell'anno precedente (2019), pari almeno al **30%**.

Ai fini dell'Avviso, l'attività imprenditoriale riconducibile ai suddetti codici ATECO può essere svolta anche da Soggetti *no-profit*, purché iscritti al REA (Repertorio Economico Amministrativo) ed in possesso di matricola INPS.

La misura di Aiuto

La misura prevede l'erogazione di una sovvenzione parametrata, in termini percentuali e **fino ad un massimo del 90%**, su taluni costi fissi delle PMI del settore della Cultura, riferiti al periodo febbraio - agosto 2020 ed effettivamente e definitivamente sostenuti al momento di presentazione dell'istanza

L'ammontare della sovvenzione terrà conto:

- ✓ del decremento di fatturato registrato nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
- ✓ del numero di ULA³ impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020.

³ ULA è l'acronimo di "Unità Lavorative per Anno" ed indica il numero medio mensile degli occupati durante un anno all'interno di un'impresa. Il calcolo delle ULA, finalizzato a standardizzare ed interpretare il numero di ore e giornate lavorative utilizzate in una specifica attività, è normato dal D.M. 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12 ottobre 2005, n. 238.



Di seguito vengono riportati i parametri utilizzati per la quantificazione della sovvenzione:

PARAMETRI QUANTIFICAZIONE SOVVENZIONE		
Decremento di fatturato in termini percentuali	ULA periodo <u>1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020</u>	% percentuale da applicare al valore complessivo dei costi fissi del periodo <u>1° febbraio – 31 agosto 2020</u>
30% - 70%	ULA =0	40%
	ULA >0 e fino a 3	50%
	ULA > 3	60%
>70% - 100%	ULA =0	70%
	ULA >0 e fino a 3	80%
	ULA > 3	90%

Gli Aiuti di cui alla presente Misura straordinaria potranno essere concessi sino al **30.06.2021**.

La sovvenzione verrà erogata in un'unica soluzione, previa verifica del soddisfacimento dei requisiti **soggettivi** ed **oggettivi** di accesso alla misura.

L'entità massima della sovvenzione massima erogabile è parametrata in funzione del numero di ULA impiegate nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020, secondo quanto di seguito rappresentato:

- ULA = 0: € 5.000,00;
- ULA > 0: € 65.000,00;

Costi fissi

Per la parametrizzazione della sovvenzione saranno considerati esclusivamente i costi fissi dell'impresa richiedente, riferiti al periodo 1.02.2020 - 31.08.2020 ed **effettivamente e definitivamente sostenuti** al momento di presentazione dell'istanza, di seguito indicati:

- Costo del personale;
- Utenze;
- Locazioni;
- Assicurazioni;
- Leasing;
- Servizi di pulizia;
- Servizi di sicurezza.

In relazione alle tipologie di costo di cui alle lettere f) e g), le stesse possono essere considerate ammissibili se relative a contratti continuativi della durata di almeno un anno.

La quantificazione del decremento di fatturato e l'entità dei costi fissi effettivamente e definitivamente sostenuti dovranno essere indicate, in fase di presentazione dell'istanza per la concessione dell'Aiuto, in una relazione, a firma di un esperto indipendente⁴, riconosciuto dallo Stato Membro.

⁴ Ai fini di cui all'Avviso, sono considerati esperti indipendenti i seguenti soggetti:

- gli iscritti negli Albi professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- gli iscritti negli Albi professionali dei Consulenti del Lavoro;



Gli Aiuti di cui alla presente misura non devono in ogni caso superare le soglie massime per Beneficiario previste dall'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, calcolate tenendo conto di ogni altro Aiuto, da qualunque fonte proveniente, anche ove concesso da soggetti diversi da quelli di cui all'art. 54 del D.L. n. 34 del 19/05/2020. A tal fine, la soglia massima per Beneficiario sarà attestata mediante autocertificazione, ove il beneficiario dichiarerà di non ricevere Aiuti di importo complessivamente superiore alle soglie massime consentite.

Presentazione dell'istanza

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare apposita **istanza di sovvenzione** - generata dal sistema di cui alla procedura *on line* implementata – la quale, **pena l'inammissibilità** dovrà:

- essere debitamente compilata in ogni sua parte;
- sottoscritta digitalmente (ovvero con firma elettronica qualificata o avanzata) dal soggetto legittimato a rappresentare il Soggetto istante;
- contenere la dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000, circa il possesso dei requisiti di partecipazione;
- contenere in allegato la relazione asseverata, a firma dell'esperto indipendente, attestante:
 - ✓ il numero di ULA in forza presso l'impresa richiedente nel periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020;
 - ✓ la quantificazione del calo di fatturato subito nel periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019;
 - ✓ l'entità dei costi fissi afferenti il periodo 1° febbraio – 31 agosto 2020, effettivamente e definitivamente sostenuti dall'impresa richiedente alla data di presentazione dell'istanza.

Procedura di selezione adottata

L'individuazione degli interventi ammissibili a contributo avverrà attraverso procedura **"automatica"**, considerato che per l'attuazione della misura agevolativa non è da effettuarsi alcuna istruttoria tecnica, economica e finanziaria su un "programma di spesa", essendo la misura stessa di carattere "sovvenzionale" e pertanto caratterizzata dall'assenza di un piano/programma di investimento.

Si procederà, pertanto, all'accertamento della completezza e della regolarità delle istanze presentate e della documentazione alle stesse allegata.

L'istruttoria delle istanze avverrà secondo l'ordine di trasmissione delle stesse tramite la procedura *on line* e fino a concorrenza delle risorse stanziare per l'Avviso. L'assegnazione della sovvenzione è subordinata alla disponibilità della dotazione finanziaria al momento della ricezione dell'istanza di sovvenzione da parte della Regione Puglia, pertanto non saranno concesse sovvenzioni parziali e riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla istruttoria delle ulteriori istanze pervenute.

Ammissibilità delle istanze

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, considerato che il presente Avviso

-
- i soggetti iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria;
 - i CAF (ex art. 32 del D.Lgs. n. 241/1997 e ss.mm.ii.).



pone in essere misure di incentivo alle imprese pugliesi al fine di consentire alle stesse di porre in essere tempestivamente misure idonee a superare la crisi economica e sociale originata dal COVID-19 ed al contempo preservare i posti di lavoro, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le seguenti verifiche:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione dell'istanza di contributo;
- completezza e regolarità dell'istanza e dei documenti allegati alla stessa;
- eleggibilità del Soggetto proponente sulla base dei requisiti prescritti dall'Avviso ed in relazione alle attestazioni di cui alla documentazione allegata all'istanza.

Concessione dell'Aiuto

Per le istanze ammissibili si procederà all'adozione dell'atto di ammissione a finanziamento e alla tempestiva trasmissione al Beneficiario a mezzo PEC dello stesso unitamente all'invio del provvedimento di concessione dell'Aiuto, che conterrà indicazioni circa l'entità della sovvenzione pubblica assentita e circa gli obblighi a carico del Beneficiario, tra cui:

- l'accettazione della sovvenzione;
- la conseguente connessa accettazione alla propria inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'accettazione di tutto quanto previsto dall'Avviso.

Ricevuta l'accettazione della sovvenzione da parte del Beneficiario, si procederà all'erogazione in un'unica soluzione della sovvenzione concessa.

Tabella riepilogativa

Di seguito si evidenziano i punti salienti della misura:

Fonte di finanziamento	POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4,
Dotazione	€ 10.000.000,00
Tipologia di Aiuto di Stato	Aiuto, ai sensi della Sezione 3.1 del Temporary Framework adottato dalla Commissione Europea con C(2020) 1863 <i>final</i> del 19.03.2020 e ss.mm.ii.; del Regime Quadro di cui agli articoli 54-61 del D.L. n. 34 del 19.05.2020, notificato dallo Stato membro Italia ed approvato dalla Commissione Europea (numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID-19 Regime Quadro), giusta Decisione della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, emendata con Decisione C (2020) 6341 dell'11 settembre 2020 e successivamente modificata con Decisione C(2020) 9121 <i>final</i> del 10 dicembre 2020
Forma di sostegno	Sovvenzione diretta
Beneficiari	PMI Pugliesi del settore Cultura con limitazione del codice ATECO
Procedura	Automatica